

Sport

Gli atleti dell'anno

I grandi protagonisti dello sport di Parma

Cerimonia per la consegna dei riconoscimenti di Veterani dello Sport, Panathlon e Gazzetta

» Titoli italiani e internazionali, convocazioni azzurre e tanti giovani che promettono di fare ancora più grande lo sport di Parma. Il premio «Atleta dell'anno» e «Atleta del mese» è come sempre la fotografia di un movimento che è decisamente vivo, in tutte le discipline. Ieri, a palazzo Soragna, sede dell'Unione parmense degli industriali, la conferma durante la consegna dei premi riferiti all'anno 2023, un evento finalmente ritornato in grande dopo la pausa Covid.

Il premio è da sempre promosso dall'Unione nazionale veterani dello sport e dal Panathlon club assieme a Gazzetta di Parma e questa volta è andato complessivamente a undici atleti, oltre a due società. Le discipline premiate sono state atletica leggera, nuoto, ciclismo, calcio, football americano, calcio paralimpico e ginnastica artistica. Regina assoluta Ayomide Folorunso, ormai campionessa di caratura internazionale, che ha conquistato il titolo di «Atleta dell'anno» (assegnato da una giuria di 100 esperti) di fronte ad altre due fuoriclasse come Sara Fantini e Giulia Ghiretti. Un podio ancora più bello perché tutto al femminile, a dimostrazione di come lo sport a Parma sia un tesoro davvero di tutti e di tutte.

I premiati

Ayomide Folorunso, oltre al titolo di «Atleta dell'anno», si è aggiudicata anche il premio di «Atleta del mese» per agosto 2023. Con lei hanno ricevuto il riconoscimento mensile il nuotatore in acque gelide Davide Belletti (gennaio), la saltatrice in alto Aurora Vicini (febbraio), il ciclista Mattia Pinazzi (marzo), la nuotatrice Alessia Ferraguti (aprile), il Real Sala Baganza (calcio paralimpico, maggio), Tobia Bocchi, campione di salto triplo (giugno), i campioni d'Italia di football americano Panthers Parma (luglio), il capitano del Parma calcio Enrico Del Prato (settembre), il ciclista Thomas Pesenti (ottobre), il maratoneta Ilias Aouani (novembre) e, infine, le giovanissime ginnaste Gaia Rotolo e Ines Pelati (dicembre).

Sport, un tesoro di Parma

Questi campioni sono «un grande tesoro - ha commentato Gabriele Buia, presidente di Unione parmense indu-



Soddisfatti

Nella foto in alto da sinistra, Artemio Carra, presidente uscente di Panathlon Parma (oggi l'associazione è presieduta da Stefano Frigeri), il direttore della Gazzetta di Parma Claudio Rinaldi e Andrea Barella, presidente dei Veterani dello Sport. Nelle due foto sotto, dall'alto, Gabriele Buia, presidente Upi, e Fausto Ferretti, presidente del gruppo Gazzetta di Parma.

striali - che siamo molto contenti di ospitare qui questa sera. Perché celebriamo non solo un evento sportivo, ma anche culturale, strategico per la crescita di questo territorio. I valori dello sport sono infatti fondamentali in tutti gli ambiti e Panathlon e Veterani, con la loro opera, ne sono eccellenti promotori».

«Tornare a trovarci dopo la pandemia è motivo di grande orgoglio per tutti noi - ha aggiunto Artemio Carra, past president di Panathlon - Oggi mettiamo in risalto i successi, le vittorie, i risultati dei ragazzi della nostra terra. Una dimostrazione di come Parma, in ambito sportivo, sia molto impegnata con le

tante società che operano in tante discipline ma anche con un'impiantistica di buon livello, ma che si può ovviamente sempre migliorare. E so che il Comune sta impegnando sotto questo aspetto». «Il 2023 è stata un'annata di grandi successi - ha aggiunto Andrea Barella, presidente dei Veterani dello sport di Parma - Questo premio proseguirà in futuro con altrettanto impegno da parte delle nostre associazioni che hanno come obiettivo proprio quello di promuovere i valori dello sport fra i giovani».

Al fianco di Panathlon e Veterani c'è da sempre per questa manifestazione la Gazzetta di Parma. «Il nostro quotidiano per sua natura segue da vicino tutte le realtà, le associazioni, gli enti che operano sul territorio e



I premiati

Atleti e società sportive premiate ieri a palazzo Soragna.

siamo quindi felici di far parte, con Veterani e Panathlon, della squadra di questa manifestazione - ha spiegato Claudio Rinaldi, direttore di Gazzetta di Parma - In più c'è il nostro grande impegno per il titolo dell'atleta dell'anno, un riconoscimento sempre molto atteso a cui teniamo in modo particolare». Un impegno di tutto il gruppo Gazzetta di Parma «che, da sempre, dà grande spazio allo sport - ha concluso il presidente del gruppo Gazzetta Fausto Ferretti - Essere qui, ricominciare dopo il Covid, mi rende molto felice, come lo è stato ogni mese in occasione della premiazione di un nuovo atleta».

Giuseppe Milano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'atleta dell'anno

La vincitrice La Folorunso è già proiettata verso le Olimpiadi

La prima volta di Ayomide: «Finalmente ce l'ho fatta»

Un 2023 esaltante

Ayomide Folorunso, qui assieme ai genitori, in agosto ha centrato il record italiano sui 400 ostacoli nella semifinale dei Mondiali di Budapest.



«Per la prima volta in carriera Ayomide Folorunso ha scritto il proprio nome nell'albo d'oro del premio «Atleta dell'Anno», il prestigioso riconoscimento assegnato dalla Gazzetta di Parma in collaborazione con Unvs di Parma e Panathlon Parma. Un successo meritissimo, alla luce di un anno denso di soddisfazioni e impareggiato dallo straordinario record italiano in agosto (allora si aggiudicò il premio di Atleta del Mese) sui 400 ostacoli nella semifinale dei Mondiali di Budapest, poi chiusi al sesto posto. La prima azzurra di sempre a coprire la distanza sotto i 54 secondi (53"89 il suo primato), allenata da Maurizio Pratzzoli, si gode il trionfo decretato dalle preferenze espresse da cento giurati tra autorità, giornalisti, dirigenti, ex atleti e addetti ai lavori in un podio tutto al femminile completato dalla martellista Sara Fantini e dalla nuotatrice Giulia Ghiretti, vincitrici delle scorse edizioni. «Ancora non ci credo, ero in raduno in Sudafrica quando mi è arrivata la notizia e finalmente sono riuscita a salire sul gradino più alto del po-

di - confessa la velocista fidentina, classe '96, cresciuta nel Cus Parma e ora in forza alle Fiamme Oro -, grazie per questa bellissima coppa, al prof (Pratzzoli) piace bere lo champagne e qua dentro ce ne sta un bel po'...». Scherza la Folorunso che poi ripercorre un 2023 esaltante, in grado di consacrarla definitivamente sulla scena internazionale. Ma guai a vederlo come un traguardo. «È stato un anno in cui ho confermato tutti i miglioramenti che ho fatto pian piano nelle

stagioni precedenti e spero che il 2024 sia ancora meglio». La mente è già proiettata ai prossimi appuntamenti, in primis, alle Olimpiadi di Parigi. «Affrontiamo questo nuovo anno con entusiasmo e anche con un minimo di trepidazione perché ripetersi non è mai semplice. Però abbiamo già conquistato vette che non pensavamo di conquistare e la cosa che mi affascina di più nel mio percorso sportivo è sapere che c'è ancora tanto potenziale.

Ogni volta che ci poniamo un limite scopriamo che possiamo andare oltre». E la filosofia che l'accompagnerà nella rassegna a cinque cerchi in terra francese va proprio in una direzione simile. «Una mia amica australiana che fa salto in alto ha detto che il pavimento di quest'anno è il soffitto dell'anno scorso. Mi rivedo molto nelle sue parole, io voglio che quello che è già stato sia in realtà solo l'inizio».

Marco Bernardini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I PREMIATI

- **ATLETA DELL'ANNO 2023**
Ayomide Folorunso (Atletica leggera)
- **ATLETI DEL MESE 2023**
- **GENNAIO**
Davide Belletti (nuoto in acque gelide)
- **FEBBRAIO**
Aurora Vicini (atletica leggera)
- **MARZO** Mattia Pinazzi (ciclismo)
- **APRILE** Alessia Ferraguti (nuoto)
- **MAGGIO** Real Sala Baganza (calcio paralimpico)
- **GIUGNO** Tobia Bocchi (atletica leggera)
- **LUGLIO** Panthers Parma (football americano)
- **AGOSTO** Ayomide Folorunso (atletica leggera)
- **SETTEMBRE** Enrico Delprato (calcio)
- **OTTOBRE** Thomas Pesenti (ciclismo)
- **NOVEMBRE** Olias Aouani (atletica leggera)
- **DICEMBRE** Gaia Rotolo e Ines Pelati (ginnastica artistica)

Nuoto Alessia Ferraguti

» Alessia Ferraguti, classe '98, cresciuta nel Nuoto Club 91 e ora tesserata nell'Imola Nuoto, si è messa in luce alle Universiadi in Cina dello scorso agosto, in cui ha ottenuto la finale dei 200 rana e la semifinale nei 100 rana ma continua ad allenarsi anche a Fayetteville in Arkansas negli Stati Uniti, dove attualmente studia e si è collegata per ricevere il premio. «L'organizzazione qui negli Usa mi permette di fare tutto al 100% ed esprimere le mie qualità in più ambiti - ha detto davanti ai genitori presenti in sala -; tra un paio di settimane sarò in Italia per i campionati italiani di nuoto a Riccione. Quello è il mio prossimo obiettivo».



Calcio Enrico Delprato

» Enrico Delprato è stato, fin dal suo arrivo nell'estate del 2021, uno dei più continui e costanti nel Parma, finora dominatore incontrastato del campionato di serie B. Ecco così che il capitano dei crociati, classe '99, si è guadagnato di diritto il premio di Atleta del Mese spesso attribuito a protagonisti di discipline individuali. «Un significato molto importante, mi rende orgoglioso perché, oltre alle qualità tecniche che si dimostrano sul campo, sono anche quelle umane che possono essere premiate. Il nostro è uno sport di squadra quindi mi sento di doverlo condividere con tutti i miei compagni».



Nuoto in acque gelide Davide Belletti

» Lo scorso anno Davide Belletti è salito alla ribalta per la seconda partecipazione ai Campionati Mondiali di Nuoto in Acque Gelide (Ice Swimming) a Samoens nel dipartimento dell'Alta Savoia in Francia in quello che ha rappresentato un ulteriore step di crescita e l'ennesima sfida a se stesso a temperature comprese tra i 3,7 e i 4,8 gradi. «Un'esperienza appagante, avevo iniziato per puro caso durante il lockdown quando rischiavo di rimanere senza campo d'allenamento e ho cercato specchi d'acqua all'interno del comune. Il prossimo anno poi i Mondiali si terranno in Italia, chissà che in provincia non si trovino altri gelidisti...».



Calcio paralimpico Real Sala Baganza

» Le finali nazionali di categoria a Coverciano e la visita al Real Madrid di Ancelotti sono stati tra i momenti più emozionanti vissuti dal Real Sala Baganza paralimpico, la squadra nata tre anni fa da un'idea del presidente Claudio Guareschi e formata da ragazzi e ragazze che risiedono nell'Unione Pedemontana parmense. Un progetto in ambito sociale, sviluppato dalla società salese assieme al Comune e all'Unione Pedemontana. «Un gruppo che sembra una famiglia - racconta Guareschi - siamo partiti dal nulla ma quest'avventura ci sta dando tante soddisfazioni. I ragazzi ci trasmettono fiducia, trasparenza e hanno qualcosa in più di tutti gli altri».



Ciclismo Thomas Pesenti

» Thomas Pesenti, fontanellese classe 1999, nel 2023 ha vinto quattro importanti gare per dilettanti, tutte arrivando da solo al traguardo. Risultati ottenuti tra le fila del Team Beltrami-Tre Colli, che al termine della stagione ha salutato dopo sei stagioni per firmare il contratto con il Team Jcl Ukyo, formazione professionistica giapponese. In questi giorni è impegnato al Tour of Oman, dove sta facendo benissimo. «Ha portato a compimento il nostro progetto di far crescere i ragazzi giovani - le dichiarazioni del general manager del Team Beltrami-Tre Colli, Emanuele Brunazzi -, si è impegnato tantissimo e quello che è riuscito a fare è frutto di volontà e sacrifici».



Atletica leggera Aurora Vicini

» Se già il 2023 era stato da sogno con il titolo di campionessa italiana Juniores indoor e outdoor e il bronzo agli Assoluti, anche il nuovo anno promette bene per l'atleta del Cus Parma Lanzi Trasporti, Aurora Vicini, che nel salto in alto ha bissato l'oro tra le Juniores ad Ancona e si è classificata terza a Udine dietro soltanto alle più esperte Palsyte e Savaskan, di tredici e sei anni meno giovani in confronto alla nocetana classe 2005, capace di raggiungere la misura di 1,85 a soli tre centimetri dal primato personale. «Febbraio risulta sempre pieno di sorprese. Gareggiare con le più "grandi" è stato stimolante e molto bello».



Atletica leggera Tobia Bocchi

» Tobia Bocchi è ormai un atleta affermato non solo nel panorama nazionale. Il talento del Gruppo Sportivo Carabinieri e del Cus Parma Lanzi Trasporti, contribuì, grazie al primo posto nella prova di salto triplo, allo storico successo dell'Italia in Coppa Europa a Chorzow in Polonia ma non dimentica le sue origini. «Essere qua è un grossissimo regalo anche pensando a quello che ha fatto mio nonno Silvio per lo sport di Parma. Vivo in Oltretorrente e mi alleno al "Lauro Grossi" dotato di un potenziale che poche realtà hanno in Italia. Questo sarà un anno importantissimo, speriamo che la fortuna presenti il credito che ha con me».



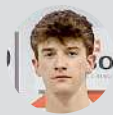
Atletica leggera Ilias Aouani

» Il settimo posto alla maratona di New York è il fiore all'occhiello perché mai prima un atleta tesserato con una compagine parmigiana era riuscito a fare meglio. Il portacolori di Atletica Casone Noceto e Fiamme Azzurre, Ilias Aouani, che si sta allenando in vista della maratona di Osaka, ha riscritto la storia potendosi già fregiare del record nazionale stabilito a Barcellona nel marzo 2023. A ritirare il premio Mauro Pizzetti, il presidente del Casone Noceto, da dieci anni di fila campione d'Italia. «Prima di New York aveva dovuto rallentare la preparazione per un problema al polpaccio altrimenti sarebbe arrivato nei primi cinque».



Ciclismo Mattia Pinazzi

» Mattia Pinazzi, colornese (di Sacca) classe 2001, nel 2023 ha conquistato quattro vittorie fra i dilettanti. Il successo più prestigioso è stato quello centrato il 1° maggio a Cremona, nel «Circuito del Porto». Risultati che hanno convinto la Vf-Bardiani Csf ad ingaggiarlo per il 2024. Pinazzi, velocista puro che si dedica anche all'attività su pista, ha debuttato tra i «pro» nei giorni scorsi al Tour of Antalya, in Turchia. Per questo era assente alla premiazione ma ha ricevuto i complimenti dell'ex ciclista Ercole Gualazzini. «Voglio ringraziarlo, al pari di Pesenti, perché sentivo la mancanza di corridori nostrani nei professionisti».



Football americano Panthers Parma

» Il sesto scudetto nella culla del football americano ha assunto un valore speciale per i Panthers Parma che sono saliti nuovamente sul tetto d'Italia, a distanza di due anni dall'ultima volta, battendo i Guelfi Firenze all'Italian Superbowl giocato a Toledo nell'Ohio e ribadendo di essere la formazione più titolata in città negli ultimi anni a livello di sport di squadra. «Una cosa memorabile, è come vincere un Mondiale di calcio al Maracanà - le parole del presidente dei Panthers, Ugo Bonvicini -, siamo stati per una settimana dove è nato il football americano ma sono i venti scudetti nelle categorie giovanili quelli che ci danno più soddisfazioni».



Ginnastica artistica Gaia Rotolo e Ines Pelati

» Le ginnaste del Circolo Inzani, Gaia Rotolo e Ines Pelati, si sono laureate nel 2023 vice campionesse d'Italia alle finali nazionali Winter Edition Fgi di artistica mantenendosi su altissimi livelli dopo il titolo italiano nel duo dell'anno precedente. Le ragazze, classe 2009, le più giovani premiate del lotto, non paiono, però, intenzionate a fermarsi. «L'allenatrice Sara Tiberti ci supporta molto e speriamo di ottenere altri risultati quest'anno. Abbiamo buoni propositi per il 2024, nelle fasi regionali il 2 e 3 marzo a Ravenna saliremo di categoria e confidiamo di fare bene anche ai campionati estivi nazionali».

